



Istituto Comprensivo R. Moro
di Taranto

COLLEGIO DEI DOCENTI

24 ottobre 2017
Plesso Livatino
Ore 16.30

PROCESSI IN... AZIONE per STAR BENE A SCUOLA!

S
O
S
T
E
N
I
B
I
L
I
T
À

LEGALITÀ



CULTURA

S
T
O
R
I
A



ORDINE DEL GIORNO

- 1. Validità dell'anno scolastico per la valutazione nella scuola secondaria di primo grado**
- 2. INVALSI 2016-2017: dalla rilevazione degli apprendimenti ai processi da potenziare, consolidare, attivare**
- 3. Aggiornamento PTOF 2016-2019 (Piano Triennale dell'Offerta Formativa)**

Validità anno scolastico

ASSENZE ANNO SCOLASTICO 2017/2018

- **170 giorni EFFETTIVI DI LEZIONE**
- $2 \text{ gg} \times 4^{\text{h}} + 2 \text{ settimane} \times 5^{\text{h}} \text{ giornaliera} + 158 \text{ gg} \times 6^{\text{h}} = 1006 \text{ ore totali di lezione}$
- Possibili assenze 25% dell'orario
- 755 ore frequenza
- **251 ore assenza (42 giorni)**
- deroga 5% = $12,5^{\text{h}}$
 - **263.5 ore assenza totali (44 giorni)**

Per chi non si avvale dell'insegnamento della religione

- 978 ore di lezione
- Possibili assenze 25% dell'orario
- 727.7 ore frequenza
- **244.5 ore assenza (41 giorni)**
- deroga 5% = 12^{h}
 - **257 ore assenza totali (43 giorni)**

CRITERI DI DEROGA

- 1) gravi motivi di salute adeguatamente documentati ;**
- 2) terapie e/o cure programmate ;**
- 3) partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I. ;**
- 4) partecipazioni ad attività progettuali esterne ;**
- 5) impedimenti per motivi non dipendenti dalla volontà del soggetto, cause di forza maggiore ;**
- 6) degenze post operatorie documentate ;**
- 7) malattie croniche certificate;**
- 8) per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali, mancata frequenza dovuta all'handicap e allo svantaggio socio-ambientale-familiare.**

Un mese in più è riconosciuto agli alunni stranieri che si recano con la propria famiglia nei luoghi di origine (previa dichiarazione scritta dei genitori alla partenza e al rientro), soprattutto in prossimità della fine dell'anno solare, nel proprio Paese di origine.

ANDAMENTO NEGLI ULTIMI ANNI ITALIANO- MATEMATICA

Punteggi generali Tavola 1A - Italiano							Punteggi generali Tavola 1A - Matematica						
Istituzione scolastica nel suo complesso							Istituzione scolastica nel suo complesso						
Classi/Istituto	2 [^]	I.	5 [^]	I.	3 [^] S.S.	I	Classi/Istituto	2 [^]	I.	5 [^]	I.	3 [^] S.S.	I
2012-13	65,3	+	75,0	+	70,3	+	2012-13	63,5	+	52,7	-	54,4	+
2013-14	65,3	+	58,6	-	65,7	+	2013-14	51,9	-	64,3	+	49,0	-
2014-15	60,1	+	58,6	+	63,9	+	2014-15	57,5	+	63,9	+	56,1	+
2015-16	57,1	+	70,5	+	67	+	2015-16	62,1	+	60,7	+	58	+
2016-17	41,8	=	62,8	+	64,7	+	2016-17	52,9	=	62,1	+	56,1	+

Dalla lettura delle due tavole si evidenzia che nelle classi seconde SP l'andamento sia in italiano che in matematica è uguale alla media nazionale, mentre per le 5[^] e 3[^] SSIG è superiore alla media.

Complessivamente i dati negli ultimi anni sono quasi sempre superiori alla media nazionale.

PARTI DELLA PROVA A CONFRONTO

CLASSI 2[^]- 5[^]- 3[^] S.S.I.G.

Tavola 2A - Parti della prova

Istituzione scolastica nel suo complesso

	TESTO NARRATIVO		TESTO ESPOSITIVO		GRAMMATICA	
	Punteggio medio	Punteggio Italia	Punteggio medio	Punteggio Italia	Punteggio medio	Punteggio Italia
cl. 2 [^]	40,9	42,6	/	/	49,7	34,8
cl. 5 [^]	68,1	63,9	52,2	43,1	64,7	55,3
cl. 3 [^] S.S.I.G.	71,7	68,9	59,1	60,1	59,1	50,7

Complessivamente le parti della prova a confronto risultano superiori alla media nazionale ad eccezione di

- testo narrativo in classi seconde (1,7%)
- testo espositivo in classi quinte (1,0%)

PARTI DELLA PROVA A CONFRONTO

CLASSI 2[^]-5[^]-3[^]S.S.I.G.

Tavola 2A - Parti della prova MATEMATICA

Istituzione scolastica nel suo complesso

	Numeri		Dati e previsioni		Spazio e misure		Relazioni e funzioni	
	Punteggio medio	Punteggio Italia	Punteggio medio	Punteggio Italia	Punteggio medio	Punteggio Italia	Punteggio medio	Punteggio Italia
cl. 2 [^]	50,7	50,4	45,0	48,4	62,1	58,6	/	/
cl. 5 [^]	59,8	55,0	70,7	62,7	60,9	52,6	56,7	45,2
cl. 3 [^] S.S.I.G.	54,3	44,0	67,3	63,6	50,2	47,7	53,9	48,7

Complessivamente le parti della prova Matematica a confronto sono superiori alla media nazionale ad eccezione per Dati e previsioni (classi seconde – 2,6%)

LIVELLI A CONFRONTO

CLASSI 2[^]- 5[^]- 3[^] S.S.I.G

Tavola 4A - Italiano - Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento (12)

	Percentuale livello 1			Percentuale livello 2			Percentuale livello 3			Percentuale livello 4			Percentuale livello 5		
	2 [^]	5 [^]	3 [^] S.S.	2 [^]	5 [^]	3 [^] S.S.	2 [^]	5 [^]	3 [^] S.S.	2 [^]	5 [^]	3 [^] S.S.	2 [^]	5 [^]	3 [^] S.S.
TAIC84000V	33,3%	12,6%	11,6%	15,1%	10,5%	20,7%	0	13,3%	25,8%	7,1%	28,7%	19,4%	33,3%	35,0%	22,6%
Italia	33,5%	26,6%	19,5%	18,5%	15,7%	19,4%	7,7%	13,1%	19,6%	7,1%	17,7%	20,5%	33,3%	26,9%	20,9%
	=	-	-	-	-	+	-	=	+	=	+	-	=	+	+

Tavola 4A - Matematica - Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento (12)

	2 [^]	5 [^]	3 [^] S.S.	2 [^]	5 [^]	3 [^] S.S.	2 [^]	5 [^]	3 [^] S.S.	2 [^]	5 [^]	3 [^] S.S.	2 [^]	5 [^]	3 [^] S.S.
	TAIC84000V	29,9%	8,3%	12,3%	14,2%	15,9%	16,8%	14,2%	13,8%	14,8%	7,1%	19,3%	21,9%	34,7%	42,8%
Italia	26,9%	26,3%	29,2%	17,3%	16,5%	17,5%	16,9%	17,3%	13,1%	10,5%	12,9%	12,3%	28,4%	27,0%	28,0%
	=	-	-	-	=	-	-	-	+	-	+	+	+	+	+

La distribuzione degli studenti si concentra nei livelli 3-4-5 per le classi 5[^] e 3[^] secondaria, mentre per le classi seconde segue nei 5 livelli la media nazionale. (Italiano- Matematica)

IN SINTESI

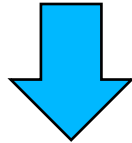
I processi da implementare risultano:

**Il testo narrativo nelle prime classi della primaria (mnestici- percettivi- induttivi)
testo espositivo in modo trasversale (processi deduttivi e induttivi)**

La dimensione da implementare è

- Risolvere problemi (processi deduttivi- induttivi)

Aggiornamento/integrazione PTOF

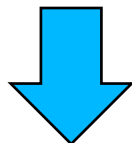


in considerazione di:

Nota MIUR 1830 del 06.10. 2017



Aggiornamento/integrazione PTOF



in considerazione di:

- Decreti legislativi di cui all'art.1 comma 181 della legge 107/2015

→ **Decreto legislativo 13 aprile 2017 n.60: *Norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno della creatività***

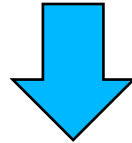
→ **Decreto legislativo 13 aprile 2017 n.62: *Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato***

→ **Decreto legislativo 13 aprile 2017 n.66: *Norme per la promozione 'dell'Inclusione scolastica degli studenti con disabilità***

Si evidenzia la visione bio-psico-sociale dell'ICF che pone le basi per la elaborazione del profilo di funzionamento, del progetto individuale e del PEI.

Anche se alcune delle modifiche più strutturali, come l'istituzione dei GIT (Gruppi per l'inclusione territoriale), entreranno in vigore dal 2019, il Piano per l'inclusione è già da quest'anno scolastico uno dei documenti necessari anche al fine di favorire il futuro raccordo con il GIT per una coerente richiesta delle risorse professionali.

Aggiornamento/integrazione PTOF

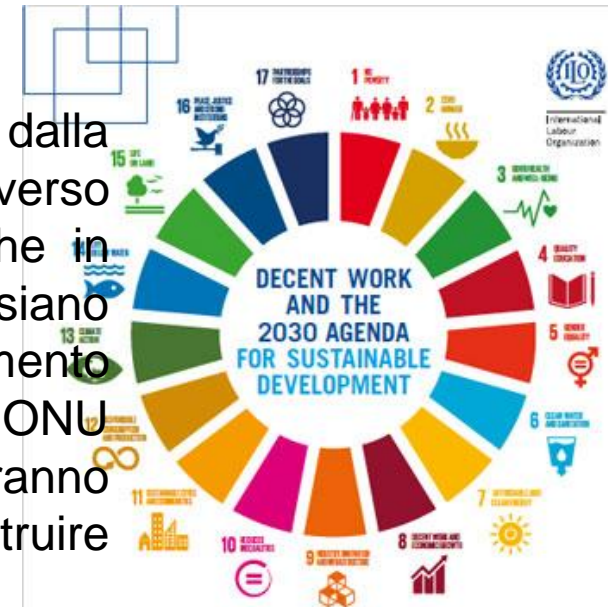


in considerazione di:

-Quadro di riferimento per il Piano per l'educazione alla Sostenibilità-20 azioni coerenti con i 17 obiettivi (goals) Agenda 2030



Scopo: trasformare il sistema di istruzione e formazione – dalla scuola al mondo della ricerca - in agente di cambiamento verso un modello di sviluppo sostenibile, facendo in modo che in ognuno degli ambiti di intervento le politiche del Miur siano coerenti con i 17 obiettivi dell'Agenda 2030, il documento siglato dalle Nazioni Unite durante l'Assemblea Generale ONU del 25 settembre 2015 contenente gli obiettivi che dovranno essere realizzati a livello globale entro il 2030 per costruire società eque, sostenibili e prospere.





ARTICOLAZIONE GENERALE



P
N
S
D

Identità della Scuola



vision

**Essere e
fare comunità**



mission

Costruire benessere

attraverso

- Promozione della **dimensione inclusiva**
- Sviluppo delle **competenze** con **attivazione intenzionale** dei **processi cognitivi complessi**
- Attenzione alla **sostenibilità**

Dal RAV al PTOF attraverso il PDM

Elaborazione
Piano di
Migliorament
o
(PdM)



Piano
Offerta
Formativa
triennio
2015/2018



Rapporto di autovalutazione
Individuazione delle priorità,
degli obiettivi di processo e
dei traguardi di lungo
periodo

Questionar
i
Dati
statistici
Evidenze



Validità TRIENNALE – Aggiornamento ANNUALE

PIANO DI MIGLIORAMENTO

aggiornamento/integrazione a.s.2017/2018

INDIRE sta provvedendo a predisporre un nuovo spazio online per la raccolta dei Piani di Miglioramento per l'anno scolastico 2017/18

Dal 23 ottobre 2017 sarà online la form di compilazione del PdM per l'anno scolastico 2017/2018.



AREE DI PROCESSO

A.S. 2017/2018

aggiornamento/integrazione

OBIETTIVI DI PROCESSO

**Curricolo,
progettazione e
valutazione**



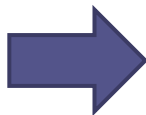
**-Revisione programmazione in base agli esiti prove INVALSI
-Diffusione prove di valutazione autentica(CdR in UdA,
osservazioni sistematiche, autobiografie cognitive)
classi aperte e progetti in OP**

**Continuità e
orientamento**



**-Incremento incontri tra docenti SI-SP-SSIG per azioni di sviluppo
attinenti il CV e la valutazione degli apprendimenti e per
formazioni classi**

**Ambiente di
apprendimento**



**Utilizzo diffuso di una piattaforma e-learning per uso e
condivisione (tra docenti e studenti) di materiali (flipped
classroom)**



AREE DI PROCESSO

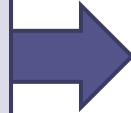
A.S. 2017/2018

aggiornamento/integrazione



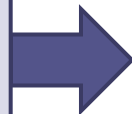
OBIETTIVI DI PROCESSO

**Inclusione e
differenziazione**



Monitoraggio e verifica (in ingresso e finali) delle strategie inclusive concordate in PEI e PDP

**Orientamento
strategico e
organizzazione della
scuola**



Attivazione di procedure formalizzate per il controllo dei processi gestionali
Azione significativa: realizzazione di una piattaforma di documentazione e di gestione del sistema : cruscotto dell'I.C. Moro

DIRIGENTE SCOLASTICO L.BUCCI

**MAPPA
GOVERNANCE**

**GOVERNANCE
I.C.MORO**

**AREA PROCESSI GESTIONALI
ORGANIZZAZIONE**

**AREA PROCESSI PRATICHE
EDUCATIVE-DIDATTICHE**

**AREA PROCESSI
RENDICONTAZIONE SOCIALE
VALUTAZIONE INTERNA-ESTERNA**

**AMBIENTI
PLESSI
PERSONALE**
Collaboratori DS

D.G.S.A
Personale Ufficio
personale ATA

**CURRICOLO
PROGETTAZIONE
VALUTAZIONE
FF.SS.AREA 1-2**

**AMBIENTE DI
APPRENDIMENTO
GFF
TEAM
TECNOLOGICO**

**INCLUSIONE E
DIFFERENZIAMENTO
FF.SS.AREA 3**

**RAV
NIV**

**COMITATO
VALUTAZIONE**

**COMITATO
GENITORI**

Area Formazione
Collaboratore DS
GR. PETRACCA
Referente SZ

**COMUNICAZIONE
TECNOLOGICA**
Collaboratori DS

**CONSIGLIO
ISTITUTO**

**-ERASMUS
-CULTURA SCIENTIFICA
-PON
-ART.9**

**GLI
MEMBRI**

S.S.I.G.	S.P.	S.I
REFERENTI MACRO PROGETTI CITTADINANZA ATTIVA -ANIMAZIONE ALLA LETTURA-FUNDRAISING		
REFERENTI DIPARTIMENTO MACRO-MICRO COORDINATORI DI CLASSE	REFERENTI DIPARTIMENTO ITALIANO MATEMATICA INGLESE COORDINATORI INTERCLASSE	REFERENTI AREA CONTINUITÀ/ACCOGLIENZA/ORIENTAMENT O LINGUISTICO/ESPRESSIVO/MUSICALE SCIENTIFICO/TECNOLOGICO/AMBIENTALE GIOCO-SPORT/MOTRICITÀ COORDINATORI INTERSEZIONE

PER OGNI AREA
INDICARE LE AZIONI
CON LINK

CHI -COSA
TEMPISTICA
CONTROLLO

COLLABORATORI

-CHIEFA-RENÒ
-PEPE-MURRI
-BATTISTA-URSO
-PIZZOLLA

FIDUCIARI DI PLESSO S.I.
ROLLI- FALGHERI

RESPONS. ORARI S.S.I.G.
MARTELLA

P.O.F

CAFFIO -ANDRIOLA

ACCOGLIENZA
CONTINUITÀ
ORIENTAMENTO

VALUTAZIONE GLIONNA

MONITORAGGIO
AUTOVALUTAZIONE
DAL RAV AL PdM
NIV (FONSECA)

**INCLUSIONE E
DIFFERENZIAZIONE**
DI NUNZIO - INGENITO

ART. 9

DIPARTIMENTI

**CITTADINANZA
ATTIVA**

**ANIMAZIONE
ALLA
LETTURA**

SENZA ZAINO PER
UNA SCUOLA
COMUNITA

**ITALIANO
LOMBARDI
PINCA**

**L. COMUNIT.
BASILE
LEANDRO**

**MATEMATICA
SAPONE
PEPE**

**LEGALITÀ
CYBERBULLISMO**

**AMBIENTE
SVILUPPO
SOSTENIBILE**

FUND RAISING

PINCA

**ERASMUS
C.SCIENTIFICA
PON**

GENTILE

BATTISTA
FONSECA
URSO

DE DONATO
FALBO

SALINARI

COORDINATORI CLASSE

CARBONE-TAGLIENTE-
PANTANO-SAPONE-
MORGESE-VINCI-GLIONNA-
DE SANTIS-FONSECA-DE
DONATO-APOLLONIO
RUSTICO-PALOMBA-MELLEA-
ROLLO-CAFFIO-MARTELLA-
MARTELOTTA-LOMBARDI

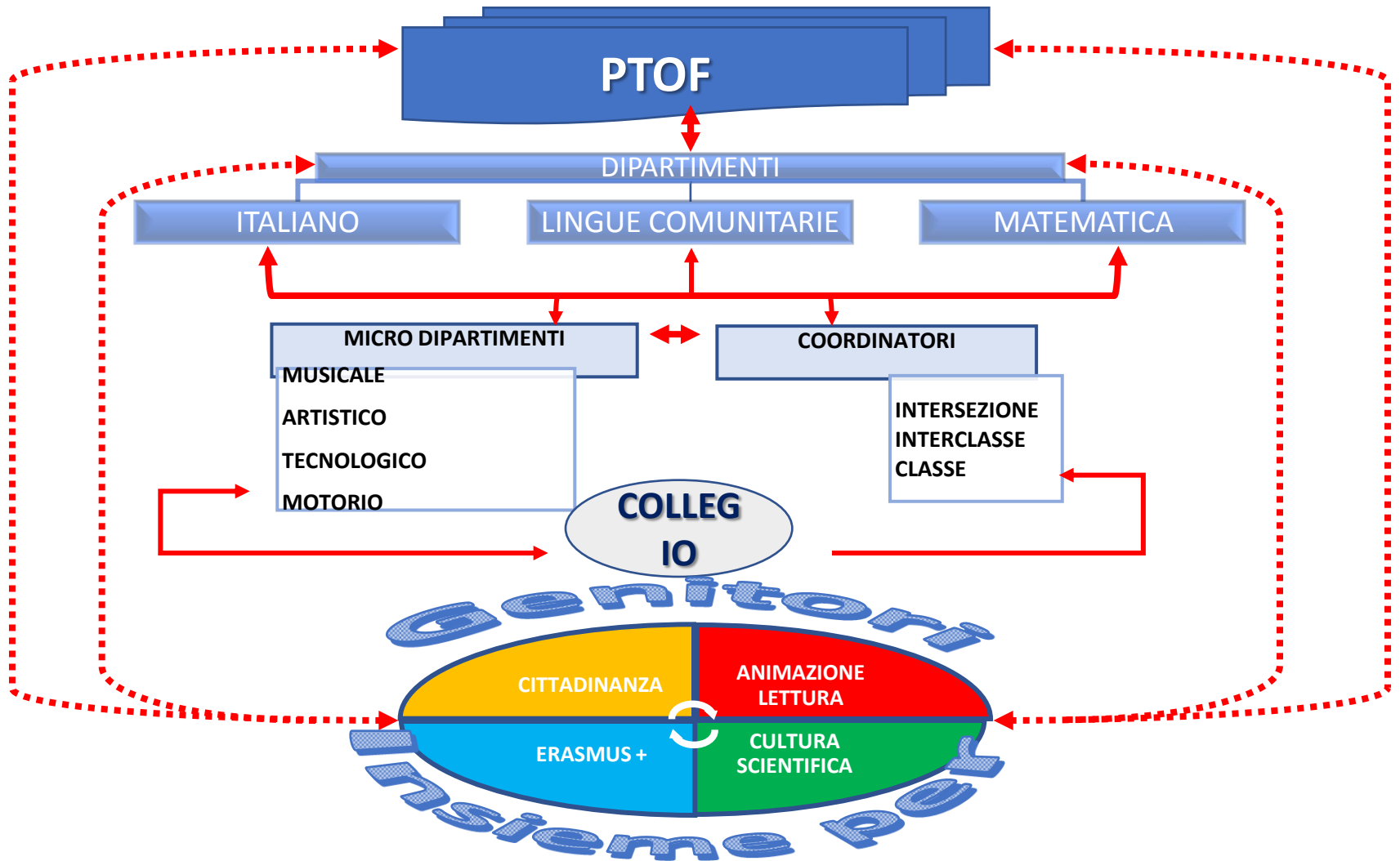
INTERCLASSE
MURRI-MICELI-PIGNATELLI-
GENTILE-PEPE

INTERSEZIONE
MARILLI-BASILE-D'ERRICO

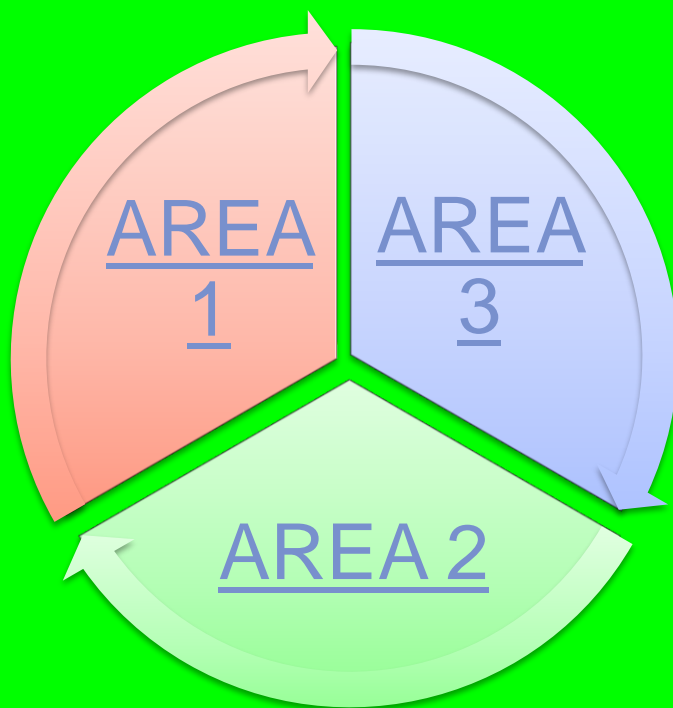
MICRO DIPARTIMENTI S.S.I.G.-S.P

MUSICALE: MARANGI-INGENITO
ARTE: RENO-MARZO
INFORMATICO/TECNOLOGICO:
AMATO - LATERZA
SPORT: SCARCIA-URSO
S.I.
**CONTINUITÀ-ACCOGLIENZA-
ORIENTAMENTO:** REFOLO
LINGUISTICO -ESPRESSIVO
MUSICALE: ESSENO
SCIENTIFICO-TECNOLOGICO
AMBIENTALE: CENTRONE
GIOCO-SPORT-MOTRICITÀ:
MONNA

Organigramma



FUNZIONI STRUMENTALI: GASP



AREA 1: GESTIONE DEL POF
AREA 2: VALUTAZIONE
APPRENDIMENTI-AUTO
ANALISI DI ISTITUTO
AREA 3: SOSTEGNO AGLI
ALUNNI

In considerazione delle [LINEE DI RICERCA E SVILUPPO PRATICHE EDUCATIVE e DIDATTICHE \(COLLE_13.09\)](#)

“LINEE DI RICERCA E SVILUPPO” S.I./ S.P./ S.S.I.G.

Dalle ProposteGruppiDipartimentali S.I. S.P. S.S.I.G. 05.09.ppt

❖ AREA ORGANIZZATIVA e GESTIONALE

PTOF: PIANI DI STUDIO 2017-2018

CRITERI E SELEZIONI E SCADENZE PROGETTI AGGIUNTIVI,

GRUPPI DI LAVORO

PROCESSO DA ATTIVARE	CHI	RISULTATI ATTESI	TEMPISTICA
<i>INDIVIDUARE I PROCESSI</i>	<i>INDIVIDUARE LE PERSONE COINVOLTE</i>	<i>COSA CI SI ASPETTA</i>	<i>PERIODO NUMERO INCONTRI</i>
REVISIONE DI REGOLAMENTO DI ISTITUTO, CON COINVOLGIMENTO DI DOCENTI, ATA E GENITORI	COLLABORATORI DEL DS CONSIGLIO D'ISTITUTO	COMUNICAZIONE CHIARA APPROVAZIONE	ENTRO DICEMBRE 1 INCONTRO PER DIVIDERSI I COMPITI 1 PER METTERE INSIEME IL REGOLAMENTO
MANUALE DI PROCEDURE CONDIVISE D'ISTITUTO PER DOCENTI (iter organizzazione uscite e viaggi) (modulistica) (vademecum coordinatore di classe/interclasse/intersezione)	REFERENTI MACRO DIPARTIMENTI COORDINATORI	SOSTENERE LA GESTIONE ORGANIZZATIVA ORIENTARE	ELABORAZIONE DI PROCEDURE ENTRO DICEMBRE
COSTRUZIONE E GESTIONE DI ARCHIVI DOCUMENTALI	FIGURE DI SISTEMA	RIDUZIONE DOCUMENTAZIONE CARTACEA CONDIVISIONE DOCUMENTI	FINE OTTOBRE PER CONCORDARE GLI SPAZI IN ITINERE PER INSERIRE DOCUMENTI PRODOTTI

❖ PRATICHE EDUCATIVE e DIDATTICHE

PTOF: PIANI DI STUDIO 2017-2018 CRITERI E SELEZIONI E SCADENZE PROGETTI AGGIUNTIVI, E GRUPPI DI LAVORO

PROCESSO DA ATTIVARE	CHI	RISULTATI ATTESI	TEMPISTICA
<i>INDIVIDUARE I PROCESSI</i>	<i>INDIVIDUARE LE PERSONE COINVOLTE</i>	<i>COSA CI SI ASPETTA</i>	<i>PERIODO NUMERO INCONTRI</i>
PROGETTAZIONE - SVILUPPO - VALUTAZIONE DI PERCORSI IN CONTINUITÀ	FF.SS REFERENTI DIPARTIMENTI REFERENTE CONTINUITÀ (S.I.)	SOSTENERE IL CAMBIAMENTO DA PROGRAMMAZIONE DI EVENTI A PROGETTAZIONE DI COMPETENZE	METÀ 1^ E 2^ QUADRIMESTRE
WORKSHOP PER PRESENTARE L'OFFERTA FORMATIVA DELLA SCUOLA CONVEGNI -TAVOLE ROTONDE-	FF.SS. GFF REFERENTI DI PROGETTO FUND RAISING	AUMENTO DELLE ISCRIZIONI COINVOLGIMENTO DEI GENITORI NELLA COMUNITÀ EDUCANTE	WORKSHOP A SCADENZA BIMESTRALE O TRIMESTRALE IL PRIMO FINE OTTOBRE/INIZI NOVEMBRE ANNUNCIATO NELL'ASSEMBLEA GENITORI CONVEGNO SZ: MARZO
PIANIFICAZIONE DETTAGLIATA DI TUTTE LE AZIONI DELL'ISTITUTO ESPOSTA IN TUTTI I PLESSI	GOVERNANCE GFF	ORIENTAMENTO COINVOLGIMENTO PUBBLICITÀ PTOF	PREDISPOSIZIONE STRUMENTO DA ESPORRE ENTRO FINE OTTOBRE

❖ RENDICONTAZIONE e VALUTAZIONE

PTOF: PIANI DI STUDIO 2017-2018

CRITERI E SELEZIONI E SCADENZE PROGETTI AGGIUNTIVI, E GRUPPI DI LAVORO

PROCESSO DA ATTIVARE	CHI	RISULTATI ATTESI	TEMPISTICA
<i>INDIVIDUARE I PROCESSI</i>	<i>INDIVIDUARE LE PERSONE COINVOLTE</i>	<i>COSA CI SI ASPETTA</i>	<i>PERIODO NUMERO INCONTRI</i>
COMMISSIONE VALUTAZIONE IN CONTINUITÀ	FF.SS. REFERENTI DIPARTIMENTI ITALIANO LINGUA INGLESE MATEMATICA REFERENTE CONTINUITÀ (S.I.) COORDINATORI CL. 1 [^] 5 [^] S.P/ CL.1 [^] S.S.IG.	REVISIONE CRITERI DI VALUTAZIONE DISCIPLINARI E DEL COMPORTAMENTO IN CONTINUITÀ	ORE AGGIUNTIVE NOVEMBRE/DICEMBRE: – CRITERI DI VALUTAZIONE PER LA COSTRUZIONE DI PROVE SU COMPETENZE – REVISIONE DI RUBRICHE VALUTATIVE (DISCIPLINE E COMPORTAMENTO) – STUDIO PER IMPLEMENTARE I TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE NELLA CERTIFICAZIONE (GRUPPI IN CONTINUITÀ)



**ORGANICO
DELL'AUTONOMIA**



**PROGETTAZIONE
DIDATTICA**



FORMAZIONE

AGGIORNAMENTI

PTOF

a.s.2017-2018



ORGANICO DELL'AUTONOMIA



a.s.2017-2018

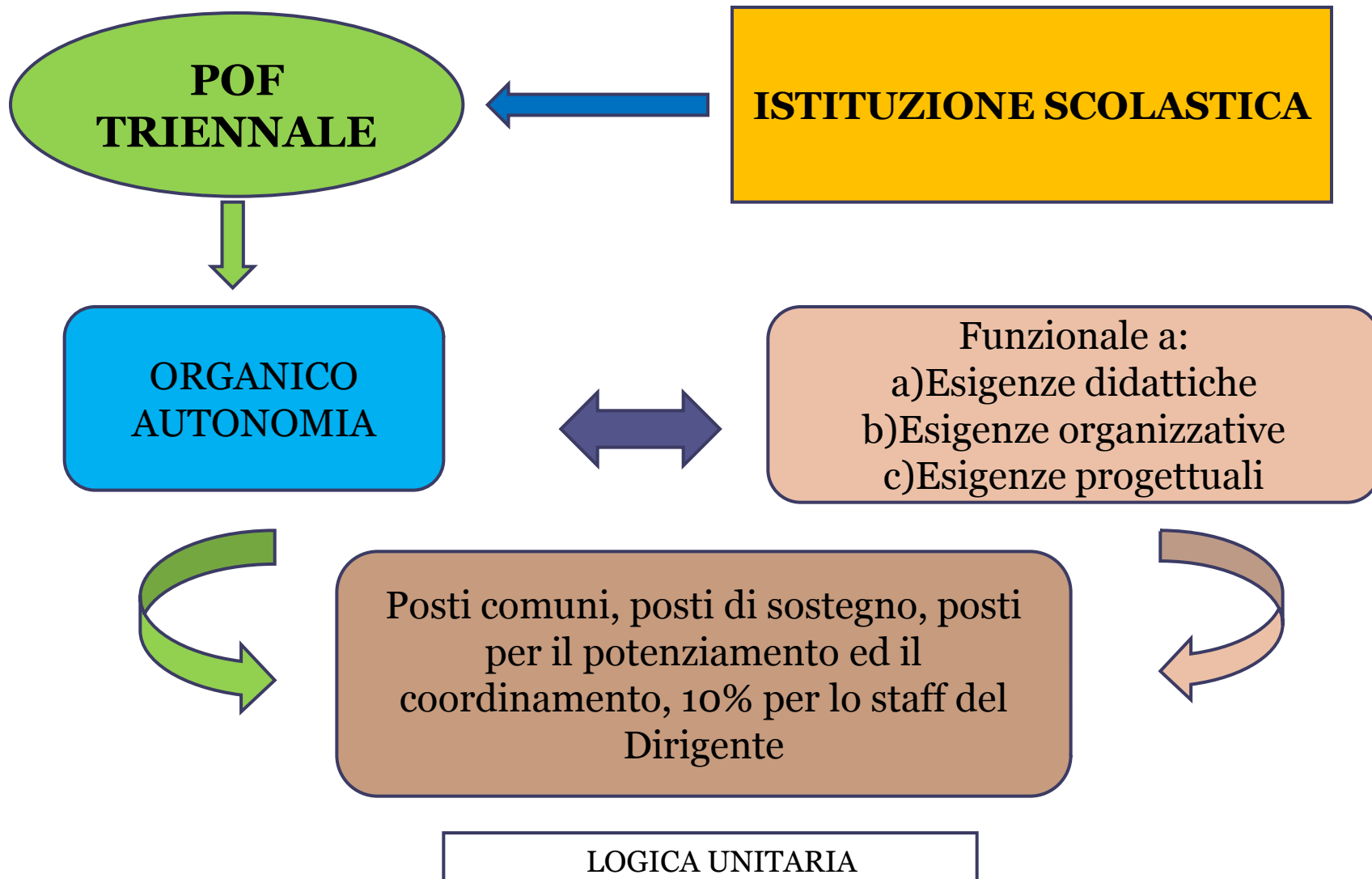


nota prot. n. 2852 del 5/09/2016

L'organico dell'autonomia rappresenta, a tutti gli effetti, l'organico complessivo della scuola e ha lo scopo, oltre che di soddisfare le necessità e le esigenze didattiche e formative della comunità scolastica e territoriale, di ampliare le possibilità progettuali della scuola stessa".

nota MIUR del 6.10.2017

ORGANICO DELL'AUTONOMIA



I DOCENTI ENTRANO TUTTI A FAR PARTE DI UN'UNICA COMUNITA' DI PRATICHE
che, guidata dal DS, nel pieno esercizio delle competenze previste dal D.lgs 165/01

Progetta e realizza le attività

**OTTIMIZZANDO
LE RISORSE PROFESSIONALI DISPONIBILI**

**IN SINTESI:
NELLA GESTIONE DELL'ORGANICO DELL'AUTONOMIA**

**VA RICERCATA
LA VALORIZZAZIONE DELLE PROFESSIONALITA' E DELLE COMPETENZE
NELL'OTTICA DI QUELLA FLESSIBILITA' PUNTO CARDINE DELLE
L. 107/2015**

Organico dell'autonomia

Perseguire gli obiettivi inseriti nel PDM

Valorizzare le competenze di tutti i docenti

Progettare e realizzare in rete interventi per potenziare e superare la diseguale assegnazione dei posti di potenziamento tra gradi di scuole

Realizzare progetti di innovazione, di potenziamento delle competenze, allo sviluppo delle attitudini e dei talenti

Utilizzare tutte le risorse professionali sia in attività curriculari di lezione che in altre attività caratterizzanti la funzione docente

Realizzare le forme di flessibilità prevista nel ptof



PROGETTAZIONE DIDATTICA



a.s.2017-2018

DAI PILASTRI DEL POF

**“PROCESSI IN ...
AZIONE” per
STAR BENE A SCUOLA**

INFANZIA

PRIMARIA

SECONDARIA DI I GRADO

CULTURA

STORIA

AMBIENTE

LEGALITÀ

SALUTE

Questi pilastri poggiano su un sistema di istruzione che nasce dalle indicazioni del Parlamento Europeo in merito al raggiungimento delle competenze chiave da parte di ogni cittadino:

- 1) comunicazione nella madrelingua; 2) comunicazione nelle lingue straniere;
- 3) competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia; 4) competenza digitale;
- 5) imparare a imparare; 6) competenze sociali e civiche; 7) spirito di iniziativa e imprenditorialità;
- 8) consapevolezza ed espressione culturale.

CONNOTAZIONE DEI PILASTRI

CULTURA

• ANIMAZIONE ALLA LETTURA:

*Festa dei lettori settembre
Libriamoci ottobre*

Concorsi letterari- Concorsi monografici –Incontro con gli autori- giornata della memoria- giornata mondiale del libro (23 aprile); giornata della donna (8 marzo) Cerimonia borse di studio- Bookcrossing - Leggere tutti;

• *na Nave di Libri per Barcellona 2018*

• *GARE E OLIMPIADI DI MATEMATICA, PROBLEM SOLVING LOGICA E GRAMMATICA*

• *APPROFONDIMENTO ORA ITALIANO*

Progetto Cinema Agiscuola

• *DM.8 - Art.9 - Pon*

STORIA

• *TARANTO MARE*

• *PUGLIA*

• *ITALIA*

• *EUROPA*

*LE TRASFORMAZIONI:
TERRITORIO/ ATTIVITÀ
/ PRODOTTI*

Giornata della Memoria

Progetto Cinema Agiscuola

AMBIENTE e SOSTENIBILITA' AMBIENTALE

• *PROGETTO ERASMUS*

“Green in Europe”

• *PROGETTO
DIVULGAZIONE CULTURA
SCIENTIFICA: “Fuori e
dentro l’acqua”*

• *EDUCAZIONE ALLA
SALUTE*

• *EDUCAZIONE
ALL’AFFETTIVITÀ*

LEGALITÀ

• *LEGALITÀ : prevenzione bullismo e cyberbullismo – L’albero dei diritti– ed. alla sicurezza*

• *PROGETTO SPORT*

• *NATAL...ALLEGRIA*

• *UNICEF E SCUOLA
AMICA*

• *A.B.I.O.*

*Giornata della
Responsabilità*

Concorso Regoliamoci

*Progetto Cinema
Agiscuola*

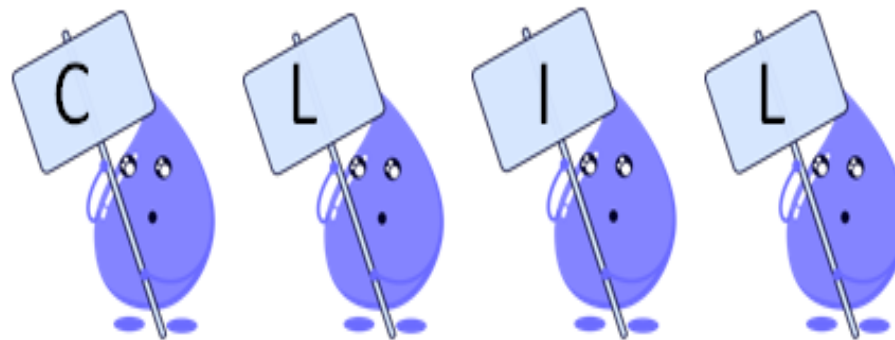
AI PROGETTI DI APPROFONDIMENTO

- Erasmus + (SP-SSIG)
- Divulgazione cultura scientifica (SP-SSIG)
- Innovazione digitale (SI-SP-SSIG)
- [Clil \(SP/SSIG\)](#)
- **Coding** (SI-SP-SSIG)
- Diffusione utilizzo **piattaforma e-learning google classroom** (SSIG)
- Rimotivazione/consolidamento/potenziamento competenze chiave lingua madre/matematica/prima e seconda lingua comunitaria con modalità **classi aperte** (SP-SSIG)
- **DM8** (SP)
- Percorso laboratoriale **Il Sogno** – orientamento (classi III SSIG)
- Progetto MIUR in rete "**Biblioteche Scolastiche Innovative**"
 - Scuola capofila Liceo Scientifico «Ferraris»

**Progetto di
organico
dell'Autonomia
Sostituzioni**

CLILdrops

(gocce di CLIL)



**Classi coinvolte:
Scuola Primaria
Prime, Seconde e Terze SSIG
A.S. 2017/2018**

PROPOSTE DIDATTICHE “CLIL DROPS.... (FOR KIDS)”

INTERCLASSI	DISCIPLINE NON LINGUISTICHE COINVOLTE	RIFERIMENTO PROGETTI PTOF	TITOLO PROGETTO
PRIME	ARTE SCIENZE GEOGRAFIA		THE COLOURS THE PARTS OF A TREE LEFT AND RIGHT
SECONDE	SCIENZE	ERASMUS+	“WATER, WATER, WATER”
TERZE	SCIENZE	ERASMUS+	“HEALTHY FOOD, SUSTAINABLE FOOD”
QUARTE	SCIENZE	ERASMUS+	“SEA:OUR RESOURCE”
QUINTE(*)	SCIENZE- GEOGRAPHY- TECHNOLOGY	ERASMUS+	“SUSTAINABLE ACTIONS” (*)in continuità con la SSIG

PROPOSTE DIDATTICHE “CLIL DROPS.... (scuola secondaria)”

TOWARDS CLIL	SUBJECTS
Alternative Energy	Science, Technology
A Renewable, Clean Energy Resource	Science, Technology
Water, Water, Everywhere!	Science
Recycling	Science
The Carbon Footprint	Science
Global Warming	Science
Endangered animals	Science
Sustainability	Science, Technology
Resource management and sustainable development	Geography, Science, Technology
Climate change	Geography, Science, Technology
Global capitalism and industrial agriculture	Geography, Science, Technology

INGLESE,

W le classi aperte

Obiettivo Invalsi della Lingua Inglese



AI PROGETTI IN AMPLIAMENTO*



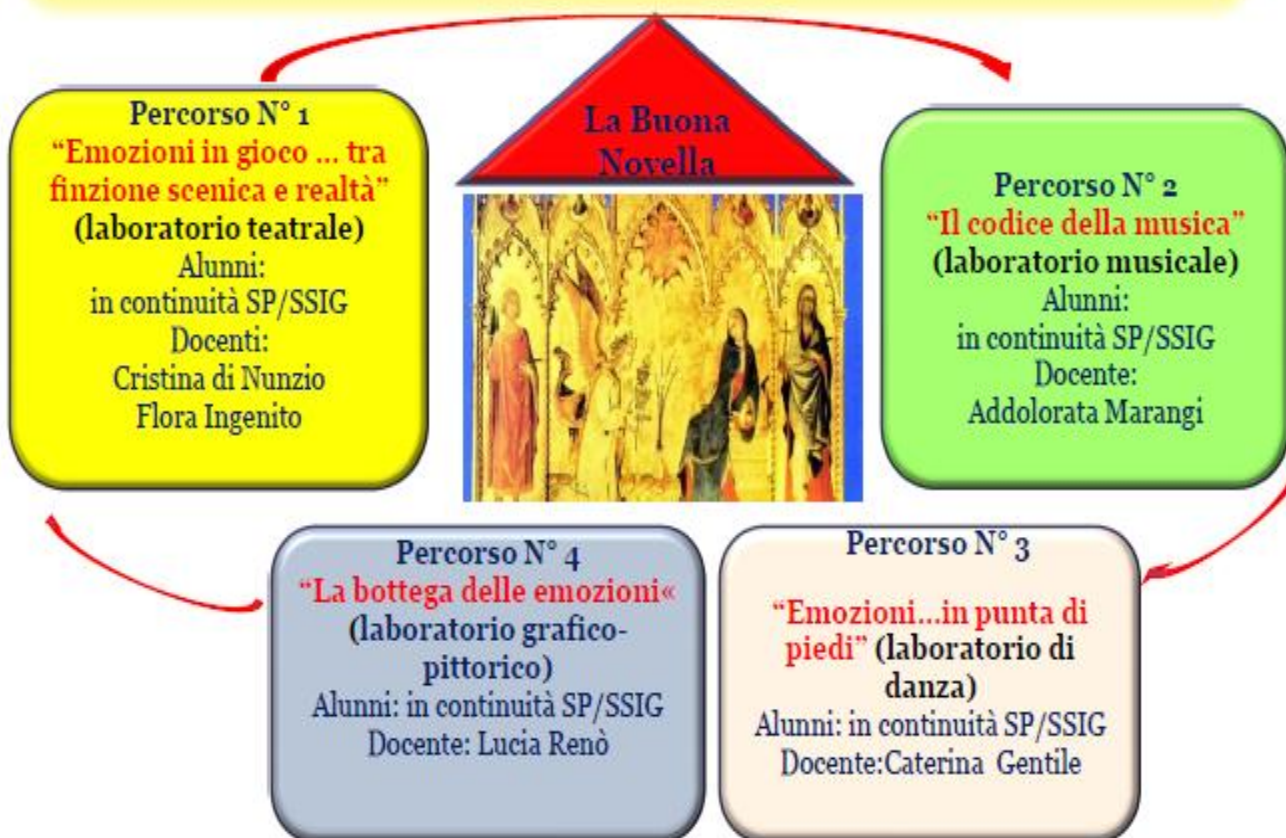
CAMBRIDGE
International Examinations
Cambridge International School

- Corsi con certificazioni Cambridge Starters Movers (SP), Flyers, Ket (SSIG)
- **Progetto DELF** (classi III SSIG)
- Pensiero computazionale secondo livello
- Pomeriggi d'autore (SSIG)
- Atletica Leggera per i Campionati Studenteschi (classi seconde e terze SSIG)
- [Art. 9](#)
- PON 10.1

*Approvazione subordinata alla disponibilità finanziaria d'Istituto

- Progetti relativi alle aree a rischio -
Ex art. 9 CCNL Comparto Scuola 2006-2009

"DanzaArteMusicaSpettacolo: un mondo di emozioni a colori"



Azione 10.1.1-Interventi di sostegno agli studenti caratterizzati da particolari fragilità, tra cui anche persone con disabilità (azioni di tutoring e mentoring, attività di sostegno didattico e di counselling, attività integrative, incluse quelle sportive, in orario extra scolastico, azioni rivolte alle famiglie di appartenenza, ecc.)

Sotto-azione posta a bando (PROGETTO)	Tipo di intervento (modulo)
<p>Azione 10.1.1.A Tutti i moduli sono di 30 h. Tempi di realizzazione POMERIGGIO IL SABATO</p>	<p>Potenziamento delle competenze di base 1. AttivaMente (P4C - S.P.) 2. SPOT (linguaggio della pubblicità S.P.) 3. TG MORO (Il telegiornale della scuola S.S.)</p>
<p><i>learning by doing</i></p>	<p>Potenziamento della lingua straniera</p>
<p>Attraverso accordi con enti- associazioni coinvolgere gli alunni con lezioni fuori dall'aula <i>situazioni concrete, realizzate in luoghi diversi dai normali contesti formativi frontali</i></p>	<p>Orientamento post scolastico</p>
	<p>Innovazione didattica e digitale 1. CODING FOR CHILDREN (S.P.) 2. CODING FOR KIDS (S.S.)</p>
	<p>Musica strumentale; canto corale</p>
	<p>Arte; scrittura creativa; teatro 1. ARCHEOS (laboratorio di archeologia- S.P.-S.S.)</p>
	<p>Educazione motoria; sport; gioco didattico 1. A SCUOLA DI CANOA (S.P./S.S.) 2. A SCUOLA DI VELA (S.P./S.S.)</p>
	<p>Laboratorio creativo e artigianale per la valorizzazione delle vocazioni territoriali 1. IL MARE IN TAVOLA (S. P.)</p>
	<p>Educazione alla legalità</p>
	<p>Cittadinanza italiana ed europea e cura dei beni comuni</p>
	<p>Modulo formativo per i genitori</p>

INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

FORMAZIONE INTERNA



Gruppi di lavoro per l'elaborazione
dei PEI su base ICF



L'ICF rappresenta **la dimensione concettuale e lo strumento operativo metodologicamente più efficace e maggiormente condiviso per leggere i bisogni educativi speciali.**
L'attenzione del modello **verso l'ambiente** assume una particolare rilevanza per l'effetto diretto sul funzionamento individuale dell'alunno, riuscendo ad **individuare le barriere e i facilitatori insiti nel contesto.**

Gruppi di lavoro su studi di caso



DSA e ADHD
Parte Teorica : Definizione,
Strumenti per la
diagnosi, Comorbilità dei due
disturbi,
Normativa di riferimento
Ripercussioni sul rendimento
scolastico
Parte Pratica Presentazione casi
(DSA, ADHD)
Gestione degli interventi,
Esercitazione in piccoli gruppi

PER UNA DIDATTICA INCLUSIVA

far raggiungere a tutti gli alunni il massimo grado possibile di apprendimento e partecipazione sociale, valorizzando le differenze presenti nel gruppo classe

**Peer-tutoring
e cooperative
learning**

**Attività
laboratoriali**

**Didattica
metacognitiva**

**Problem
solving**

Punti di forza

**Mappe
concettuali**

**Rispetto degli
stili cognitivi**



Il progetto «**Insieme Teatrando...Cantando...Costruendo**» e la Compagnia teatrale de **I Fuori...Classe** formata da genitori, alunni, docenti, nonni e personale ATA **festeggiano**



**con la commedia teatrale «O scarfalletto» di E. Scarpetta
e la nascita del CORO
- Auditorium Tarentum -
19 e 20 dicembre**

**Ci sono genitori disponibili a recitare e/o cantare per incrementare il
valore della “COMUNITÀ EDUCANTE”?**

PIANO PER LA FORMAZIONE DEI DOCENTI E ATA



**SQUADRA IN...FORM...AZIONE
E RICERCA
S.I.F.A.R.**

I. C. «RENATO MORO»

A.S. 2017-2018



LE DIMENSIONI DELLA FORMAZIONE

ESIGENZE NAZIONALI

Lingue, competenze digitali, inclusione e integrazione

BISOGNI FORMATIVI

Legame tra bisogni individuali bisogni della scuola e del territorio

SVILUPPO PERSONALE E PROFESSIONALE

Standard professionali
Portfolio professionale docente
Piano individuale di Sviluppo Professionale

Piano di

Formazione **INTERNA** alla scuola

Formazione **IN RETE**

Formazione **AMBITO 21**

Formazione **ESTERNA**
(Enti accreditati)

COMPETENZE PER IL 21MO SECOLO

FORMAZIONE

INTERNA

AMBITO 21

RETE

ESTERNA

LINGUE STRANIERE

Competenze in Lingua
Inglese
e Metodologia CLIL:
sigle LIN 1
LIN 2
2^a annualità - Colombo

POLO EUROPEO DELLA
CONOSCENZA

- rete di scuola permanenti-
partecipazione ai programmi
promossi dall'UE
- Sviluppo delle modalità degli
insegnamenti
- Creazione di utili partenariati
- La ROBOTICA a sostegno
dell'autismo contro il bullismo

- TKT CLIL (modulo per
insegnamento Cili)
- YLE 2018 (esami
"young learners:
starters, they is)
- Eventuali altre iniziative
provenienti da Enti
esterni, ma in linea con
gli obiettivi della scuola

ERASMUS +
- ECDL online
collaboration
con
-certificazione -

COMPETENZE DIGITALI
E NUOVI AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

da Catalogo - sigle:
DIG 1
DIG 3
DIG 4
DIG 5
2^a annualità Pacinotti

Competenze IN...progress -
"Sperimentazione e diffusione di
metodologie e processi di
didattica attiva e collaborativa"
-"Google suite e " Introduzione al
coding"

COMPETENZE PER UNA SCUOLA INCLUSIVA FORMAZIONE

INTERNA

RETE

AMBITO 21

ESTERNA

INTEGRAZIONE,
COMPETENZE DI
CITTADINANZA E DI
CITTADINANZA
GLOBALE

Da catalogo:
ECODIDATTICA:
sigle :
ICG 1 - ICG 2

I.C. "Alfieri"
2^a annualità

Eventuali altre
iniziative provenienti
da Enti esterni, ma in
linea con gli obiettivi
della scuola

GENERAZIONI
CONNESSE (percorso
MIUR)

COESIONE SOCIALE E
PREVENZIONE DEL
DISAGIO GIOVANILE

WORKSHOP
Prevenzione del bullismo
e cyberbullismo

Da catalogo:
COES 1
COES 2
I.C. "Alfieri"
2^a annualità



COMPETENZE PER UNA SCUOLA INCLUSIVA FORMAZIONE

INTERNA



-Pensare l'ICF nella cultura dell'inclusione
(gruppi di lavoro per l'elaborazione del PEI su base ICF)
-BES DSA e la normale specialità a cura delle FF.SS Area 3
(gruppi di lavoro su studi di caso)

**INCLUSIONE E
DISABILITA'**

RETE



- Sviluppo di strategie inclusive
"Metti...Amo in rete"
(I.C. Viola)
per:
- referenti di istituto;
- per la formazione sulle opportunità delle risorse digitali open source per la didattica inclusiva;
- per la formazione e Ricerca-Azione modello ABA-RBT;
- per gli operatori della scuola: Ref. Inclusion, DS e CS.

AMBITO 21



Da catalogo:
IDIS 1
IDIS 2
IDIS 3
IDIS 4
(I.C. "Viola")

ESTERNA



Istituto ACCENTO
Workshop:
- INCLUSIVE LEARNING-
(INSEGNAMENTO L2
PER BES/DSA)

Eventuali altre iniziative provenienti da Enti esterni, ma in linea con gli obiettivi della scuola

INTERNA

Progettazione partecipata degli ambienti di apprendimento per ... "Pensieri, fascino e seduzioni, creatività e pensiero divergente"
Meo Fusina

LE DINAMICHE NEI GRUPPI di insegnamento-apprendimento:
Empatia, comunicazione e Relazioni umane"
LA BIODANZA
Ugo Rizzo - Lidia Gentile

- La comunità professionale:
Scambiare le pratiche per migliorare l'apprendimento (prof. Romiti)
- For For For 3:
Peer review e tutoraggio.
(prof.ssa Di Bartolomeo)

GOVERNANCE

- Ruolo del middle management nella scuola
(prof. Romiti)

RETE

RETE NAZIONALE SZ
Iniziativa del GP per formazione GFF
FOR FOR FOR1

AMBITO 21

Da Catalogo - sigle :
ADO 1
ADO 2
ADO 3
Liceo Battaglini

ESTERNA

Eventuali altre iniziative provenienti da Enti esterni università..., ma in linea con gli obiettivi della scuola

Autonomia didattica e organizzativa

COMPETENZE DI SISTEMA

Formazione

INTERNA

Autoformazione:
- Step formativi destinati alla restituzione Prove Invalsi a cura delle FF.SS Area 1-2

Laboratori formativi:
- Valutazione formativa, sommativa, compiti di realtà, certificazione delle competenze e Esame di stato SS1°G

RETE

Rete **Persefone**:
-DALLA VALUTAZIONE ALL'INNOVAZIONE metodologica/didattica per il Miglioramento degli esiti (presso xxv LUGLIO) (Niv)

Convenzione UNIBA-UCIM:
-Ricerca collaborativa "L'innovazione didattica per /con lo studente (Niv)

- Ricerca-Azione **Rete Nazionale S.Z** "Dalla CCV al CAF-EDU SZ "(GFF-coordinatori di classe SZ)

AMBITO 21

Da Catalogo - sigle:
VAL 1 (I.C.GIOVANNI XXIII - Statte)
VAL 2-VAL 3 (Liceo Battaglini)
VAL 4-VAL 5 (I.C Giovanni XXIII Statte)

ESTERNA

Eventuali altre iniziative provenienti da Enti esterni, ma in linea con gli obiettivi della scuola

Valutazione e miglioramento

COMPETENZE DI SISTEMA

Formazione

AMBITO 21

COMP gestite dall'I.C. R. MORO su
PIATTAFORMA SOFIA

ESTERNA

Didattica per
competenze e
innovazione
metodologica

INTERNA

GRUPPO META
LO SVILUPPO DI
COMPETENZE E
PROCESSI
COGNITIVI:
- Restituzione finale
sulla Ricerca-Azione
dei processi
"DIALETTICI"

- Avvio
Ricerca-Azione sui
Processi Percettivi

Azione di
**MANUTENZIONE
MODELLO
SENZA ZAINO**

GOVERNANCE
Le dinamiche nei
gruppi di lavoro: la
squadra
(prof.ssa L.Di
Bartolomeo)

RETE

- **RETE
NAZIONALE** del
SZ: I.C. "Mariti"
-Fauglia
(PI)-iniziative
del Gruppo
Promotore
(convegni,
iniziative per i
formatori - For
For For 1 e
iniziative per
Referenti GFF)

I.C. "R.MORO"
**INDIRE
-AVANGUARDIE
EDUCATIVE** per
adesione Rete
Nazionale S.Z. con
**"DIFFERENZIAZIONE
DELL'APPRENDI-
MENTO"**

- **"I PROCESSI COGNITIVI
COMPLESSI" RICERCA-AZIONE**
su: induttivi- dialettici-percettivi

- **"SENZA ZAINO PER UNA SCUOLA
COMUNITA'"**
1° - livello:
-Il Global Curriculum Approach - un
modello in 5 passi;
- Metodo di lavoro: sistema delle
responsabilità, procedure, istruzioni per
l'uso;
-Aree di lavoro e complementi di
arredo/strumenti per uso educativo, la
comunicazione visuale, l'uso delle
tecnologie;
- approccio alla differenziazione
dell'insegnamento.
2° livello:
- Apprendimento differenziato;
-il feed-back;
- la valutazione.
3° livello:
Le Competenze del docente SZ:
-Costruzione della Comunità nelle
scuole;
-Allestimento di ambienti di
apprendimento;
-Attivazione di metodologie differenziate
e cooperative.
2^a annualità

LISCIANI:
**"L'approccio
didattico per
competenze: dalla
progettazione alla
certificazione"**
giorni: 1-2-3
Dicembre 2017
Montesilvano
-Pescara



IL PORTFOLIO DOCENTE

Il PORTFOLIO PERSONALE consente al docente di :

Descrivere il proprio curriculum professionale

Elaborare un bilancio delle competenze e pianificare il proprio
PIANO DI SVILUPPO PROFESSIONALE

Raccogliere e documentare fasi significative della progettazione didattica, delle attività didattiche svolte, delle azioni di verifica intraprese.

relativo alla:

AREA DELLA DIDATTICA

PARTECIPAZIONE SCOLASTICA (organizzazione)

FORMAZIONE (professionalità)

FORMAZIONE PERSONALE A.T.A - AMBITO 21 - TRIENNIO 2017/20

Autonomia didattica e organizzativa

Valutazione e miglioramento

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Scuola e Lavoro

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale

Inclusione e disabilità

- Organizzazione delle Istituzioni Scolastiche e flessibilità organizzativa;
- Lavorare in rete e ambiti;
- Organizzare e gestire ambienti e spazi innovativi

- Rendicontazione sociale e bilancio sociale.

- Cultura digitale e cultura dell'innovazione;
- Ambienti online per la collaborazione;
- Informatica e dematerializzazione

Salute e Sicurezza nei luoghi di lavoro

- Competenze giuridiche e organizzative: normativa, contabilità, assenze, diritti e doveri, codice di comportamento;
- Cura dei beni comuni.

- Ruolo del personale ATA nella gestione della disabilità;
- La scuola inclusiva: ambienti, relazioni,

Novità senza zaino

I.C. «RENATO MORO» -TARANTO

sempre all'avanguardia nel settore educativo

SCUOLA POLO TERRITORIALE

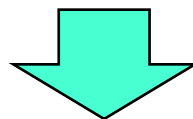
MODELLO DI SCUOLA

Senza Zaino.

Per una scuola Comunitaria...

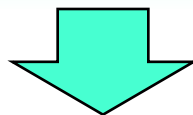


Costruire e sviluppare la presenza degli Istituti POLO sul territorio nazionale



18 Istituti polo sul territorio nazionale per confrontarsi su:

- ❖ Progettazione per competenze e mappe generatrici
- ❖ Valutazione-autovalutazione, monitoraggio delle prove INVALSI e dei dati FOLL UP
- ❖ Evidenze, documenti di progettazione e di azioni di miglioramento e buone pratiche di senza zaino
- ❖ Rapporto con il territorio e con i gestori, modalità di informazione e formazione sulla filosofia e sulle pratiche SZ



- **Linee guida per le scuole polo**
- **Nuovo protocollo di adesione alla rete nazionale**

Nel 2016

Per:

1. Superare la crisi di crescita della rete

Numerose richieste di adesione alla rete; controllo dei requisiti minimi; uniformità convinta; controllo e valutazione; quali aspetti/livelli; eccellenza/qualità delle performance.

2. Considerare Senza Zaino non un progetto ma un modo di fare scuola

3. Far uscire Senza Zaino dalla logica della «setta di scientology»

4. Far alzare il livello di visibilità



CCV

Cornice Comune di Valutazione

CCV

1. **Strumento comune di gestione**, per tenere insieme tutti gli aspetti didattici, educativi, formativi, organizzativi del SZ
2. **Controllo e valutazione delle evidenze** per favorire un **miglioramento continuo**

Dalla CCV al CAF Educational Senza Zaino

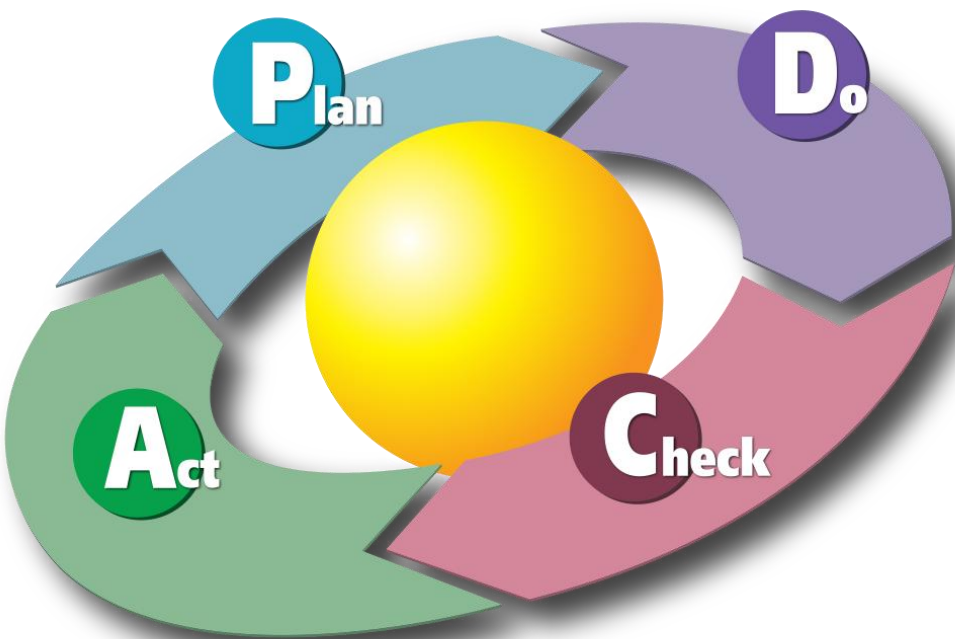


Per garantire alla rete Senza Zaino:

- ❖ **Rigore**
- ❖ **Scientificità**
- ❖ **Trasparenza**
- ❖ **Forza alla rete**

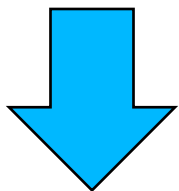
CAF EDU →

- Promuove una cultura della qualità
- E' un modello europeo che punta all'autovalutazione, al miglioramento continuo dei processi e all'utilizzo ottimale delle risorse
- Dà importanza alle evidenze e alle misurazioni



RAV/PDM

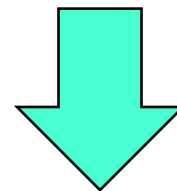
SNV



Dai dati sugli esiti scolastici al piano di miglioramento delle performance didattiche e gestionali-organizzative della singola scuola

CAF EDU

SZ



Dall'analisi precisa e dettagliata del livello di performance del modello SZ all'orientamento delle pratiche di documentazione delle scelte operate in termini di evidenze, al fine di introdurre la gestione della qualità e progredire nella direzione del miglioramento continuo come singola scuola e come rete di scuole

Con CAF EDU tutte le scuole diventano, con diverso grado di intensità e impegno, soggetti attivi del miglioramento, necessario

nell'applicazione del modello stesso

Più scuole che si muovono, si valutano, si confrontano, all'interno di una cornice narrativa emotiva che commuova



Se vuoi costruire una nave, non radunare uomini solo per raccogliere il legno e distribuire i compiti, ma insegna loro la nostalgia del mare ampio e infinito.

Antoine-Marie-Roger de Saint-Exupéry

AVANGUARDIE
EDUCATIVE



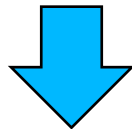
l'innovazione possibile

**Senza Zaino è in Avanguardie
educative come
«Insegnamento-Apprendimento
differenziato»**

Nuovo sito Senza Zaino: www.scuolasenzazaino.org

Un approccio globale al curricolo 5 passi

1. **Gli spazi, gli strumenti didattici, la concezione visuale**
2. **La gestione della classe e la differenziazione**
3. **La progettazione, la valutazione, i saperi**
4. **Gestire la scuola-comunità**
5. **I genitori, il territorio, il mondo**



Collegamento al sito della scuola: www.primocircolotaranto.gov.it

I.C. «RENATO MORO» -TARANTO
sempre all'avanguardia nel settore educativo

SCUOLA POLO TERRITORIALE
MODELLO DI SCUOLA

Senza Zaino.
Per una scuola Comunità'...

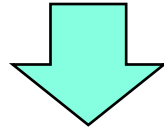
responsabilità
ospitalità
comunità

Cura del gestionale:

Prima parte: Dati di contesto delle scuole; rapporti con le scuole del territorio che hanno aderito alla rete;

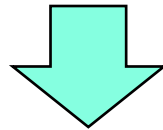
Seconda parte: rapporto diretto tra i formatori; materiali, prodotti e risultati (referente SZ)

Le Scuole Polo della rete
aderiscono in default



Polo europeo della Conoscenza

RETE DI SCUOLE PERMANENTE



Un ritorno per le scuole in termini di:

- **Formazione**
- **Fondi acquisti materiale**
- **Sperimentazioni**

Convegni in atto dopo percorsi formativi

- ❑ Bambini ad alto potenziale intellettuale
- ❑ Robotica a sostegno dell'autismo e contro il bullismo
- ❑ Educazione ambientale

Seminario di studi «Le eccellenze della SSIG SZ»

14-15 dicembre 2017

Il nostro contributo:

L'esperienza dell'I.C. Moro a Taranto: competenze alla prova nella scuola secondaria di primo grado SZ

VALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO

DAL RAV AL PTOF AL PDM

LA NORMATIVA DI RIFERIMENTO

LEGGE 13 LUGLIO, N. 107: Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega riordino delle disposizioni legislative vigenti

DECRETO LEGISLATIVO 13 APRILE 2017, N. 62: Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di stato, a norma dell'art. 1, commi 180° 181, lettera i, della legge 13 luglio 2015, n.107

D.M. 3 OTTOBRE 2017, N.741: Regola l'esame di stato conclusivo primo ciclo di istruzione

D.M. 3 OTTOBRE 2017, N.742: Regola le modalità per la certificazione delle competenze nel primo ciclo di istruzione ed adotta modelli nazionali per la certificazione al termine della scuola primaria e secondaria di primo grado.

CIRCOLARE MIUR 10 OTTOBRE 2017, N. 1865: Indicazioni in merito alla valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione.

LA CULTURA DELLA VALUTAZIONE

LE NOVITÀ DA ... IMPLEMENTARE

Cittadinanza e Costituzione	Corrispondenza voti livelli	Descrizione progressi e	Il comportamento	Criteri di ammissione
<p>La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione (decreto ministeriale n. 254/2012) e alle attività svolte nell'ambito di "CITTADINANZA E COSTITUZIONE". Per queste ultime, la valutazione trova espressione nel complessivo voto delle discipline dell'area storico- geografica, ai sensi dell'articolo 1 della legge n. 169/2008.</p>	<p>... il collegio dei docenti delibera <u>i criteri e le modalità di valutazione degli apprendimenti</u> e del comportamento che vengono inseriti nel PTOF e resi pubblici, al pari delle modalità e dei tempi della comunicazione alle famiglie. .. il collegio dei docenti <u>esplicita la corrispondenza tra le votazioni in decimi e i diversi livelli di apprendimento</u> (ad esempio definendo descrittori, rubriche di valutazione, ecc.).</p>	<p>...la valutazione periodica e finale viene <u>integrata con la descrizione dei processi formativi</u> (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito Osservazioni sistematiche: AUTONOMIA- RELAZIONE- PARTECIPAZIONE- RESPONSABILITÀ – FLESSIBILITÀ RESILIENZA E CREATIVITÀ - CONSAPEVOLEZZA</p>	<p>... fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza ...(allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica). Il collegio dei docenti definisce i criteri per la valutazione del comportamento sociale: RELAZIONE; comportamento di lavoro: PARTECIPAZIONE – IMPEGNO - METODO DI STUDIO</p>	<p>Il collegio definisce i criteri di non ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione nel voto inferiore a 6/10 in una o più discipline.</p>

GRUPPI DI STUDIO PER FIS E PA

IN PERCORSI DI RICERCA AZIONE

“Processi ...in continuità per il ben ... essere della comunità”

GRUPPO 1

Valutazione e certificazione delle competenze ... in verticale ed Esame di Stato – I Ciclo

Finalità: ricercare – costruire – condividere – sperimentare azioni di sviluppo attinenti al Curricolo Verticale e alla valutazione degli apprendimenti, delle competenze, del comportamento

Azioni:

1. Riflessione e studio attivo delle novità legislative sulla valutazione e certificazione delle competenze e sugli esami conclusivi del primo ciclo d'istruzione
2. Definizione di descrittori nelle rubriche valutative, in continuità verticale tra i tre ordini di scuola (competenze trasversali del profilo/apprendimenti disciplinari/giudizi comportamento)
3. Definizione dei criteri per costruire prove di valutazione degli apprendimenti e delle competenze, in continuità tra i tre ordini di scuola



Gruppo 2:

Invalsi ... in ricerca azione

Finalità: progettare attività e percorsi didattici trasversali che implementino i processi cognitivi sottesi nelle prove Invalsi

Azioni:

1. Analisi dei documenti/strumenti di analisi forniti da INVALSI
2. Progettazione attività e percorsi didattici trasversali di supporto alle classi interessate alle prove INVALSI
3. Indagine sulle cause della variabilità tra le classi e azioni di miglioramento per il suo ridimensionamento

**TRA RICERCA - AZIONI DI IMPLEMENTAZIONE -
MONITORAGGIO
COSTRUIAMO LA NOSTRA VALUTAZIONE**

...

CON IL COORDINAMENTO
SCIENTIFICO DEL PROF. PETRACCA



IN PERCORSI DI RICERCA AZIONE “SENZA ZAINO PER UNA SCUOLA COMUNITÀ”

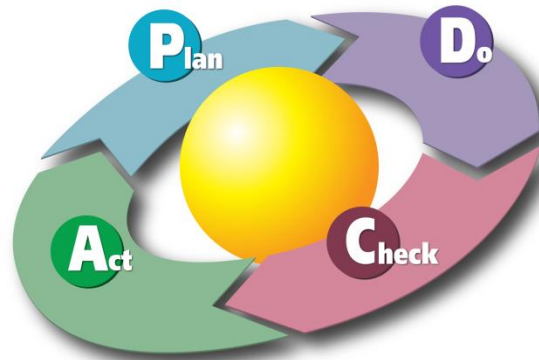
GRUPPO 1

L a fabbrica degli strumenti ... in opera

Finalità: progettare forme di comunicazione visuale e strumenti didattici funzionali ai processi d'insegnamento/apprendimento

Azioni:

Progettazione della pannellistica gestionale/organizzativa e di apprendimento, nonché gli strumenti didattici e di gestione della classe
Attivazione della Fabbrica degli strumenti in ogni plesso e coordinamento dei gruppi operativi costituiti da docenti/genitori
Collaborazione nella cura e manutenzione degli ambienti di apprendimento
Revisione della documentazione relativa agli strumenti realizzati e archiviazione nella “**Repository documenti condivisi**” in Google drive (Contenitori SZ) delle schede materiali e della pannellistica selezionate



Gruppo 2:

CAF Educational Senza Zaino: alla ricerca delle evidenze

Finalità: avviare un processo di autovalutazione per migliorare la gestione organizzativa del Modello di scuola “Senza Zaino”.

Azioni:

Collaborazione nello studio/analisi/ compilazione del modello CAF EDU di autovalutazione
Raccolta, analisi e selezione della documentazione dei processi attivati in relazione all’implementazione del modello Senza Zaino per i tre ordini
Definizione di una cornice di riferimento per la realizzazione di evidenze documentabili
Archiviazione nella “**Repository documenti condivisi**” in Google drive (Contenitori SZ) della selezione effettuata
Ricerca e raccolta di tutte le evidenze documentali richieste dal modello CAF di autovalutazione

TRA RICERCA - AZIONI DI IMPLEMENTAZIONE - MONITORAGGIO MIGLIORIAMO IL MODELLO DI SCUOLA SENZA ZAINO

...

IL MODELLO CAF EDU PER LA RETE
SENZA ZAINO

